

SEMPRE AVANTI E VERSO L'ALTO

Vorrei tanto potervi descrivere la bellezza della vita cristiana. Fin dai primi anni della sua vita, il credente, sotto la guida delle leggi di Dio e della natura, matura giorno dopo giorno e si dirige, senza esitazioni, verso il regno di Dio in cui riceverà la corona della vita e un nome nuovo "... che nessuno conosce, salvo chi lo riceve" (Apocalisse 2:17). Tende sempre più alla perfezione, è felice e si dedica volentieri agli altri. Ogni anno che passa fa dei progressi che superano quelli degli anni precedenti. (MG 65.1)

Dio invita i giovani a salire una scala che unisce la terra al cielo. Egli è in alto e illumina con la sua gloria tutto il percorso. Dio osserva coloro che provano a salire ed è pronto a offrire loro l'aiuto necessario nel caso in cui ci fossero degli ostacoli che li inducessero a lasciarsi andare. (MG 65.2)

Sì, diciamolo ad alta voce e senza dubbi: chiunque salirà la scala con costanza e impegno riuscirà a entrare nel regno di Dio. Satana tenta i giovani in mille modi. Si diverte a giocare con la loro vita e fa tutto il possibile per riuscire a ingannarli e trascinarli verso la rovina. Ma Dio non li lascia lottare da soli contro il tentatore. L'Onnipotente è dalla loro parte. (MG 65.3)

Colui che venne nel mondo nelle vesti di un uomo, che incontrò Satana e lo sconfisse, è molto più forte del nostro avversario. Egli riuscì a resistere a quelle tentazioni che oggi insidiano i giovani. È il nostro fratello maggiore e prova un affetto profondo e sincero nei nostri confronti. Si prende costantemente cura di noi ed è felice quando ci impegniamo a fare la sua volontà. Arricchisce le nostre preghiere con l'incenso della sua giustizia e le offre a Dio come un sacrificio profumato. Grazie alla sua potenza, possiamo combattere le difficoltà come veri soldati e siamo in grado di raggiungere il traguardo che ci sta davanti. Il sacrificio del Calvario costituisce la garanzia della nostra vittoria. (MG 65.4)

Dio non è irragionevole

La chiesa di Dio è fatta di vasi grandi e vasi piccoli. Il Signore rispetta una certa logica. Non pretende che il vaso piccolo contenga ciò che entra in quello grande. Egli ci considera in base a quello che abbiamo e non a quello che non abbiamo. Fate il possibile e Dio apprezzerà il vostro impegno. Eseguite i vostri compiti con fedeltà e il Maestro apprezzerà il lavoro che avrete svolto. Non trascurate i piccoli doveri per realizzare solo grandi progetti. (MG 65.5)

Fate attenzione a non tralasciare la preghiera e lo studio della Parola di Dio. Essi sono le vostre armi da opporre a colui che cerca di ostacolare il vostro cammino verso il cielo. Se una volta vi dimenticate di pregare e di studiare la Bibbia sarà molto facile che accada di nuovo. Se resistete all'influsso dello Spirito Santo è molto probabile che vi opporrete nuovamente; il vostro cuore diventerà insensibile e la coscienza si inaridirà. (MG 66.1)

Ogni volta che resisterete alla tentazione sarete più forti per affrontarne altre. Ogni sacrificio rafforzerà in voi lo spirito di rinuncia. Ogni vittoria aprirà la via a quelle successive. Ogni volta che riuscirete a opporvi alla tentazione, ogni sacrificio e ogni vittoria sul peccato rappresenteranno un passo verso la vita eterna. Ogni gesto altruista rafforzerà la spiritualità. Nessuno può pensare di essere come il Cristo se non è sincero e puro di cuore. (MG 66.2)

Essere più fiduciosi

Il Signore riconoscerà ogni sforzo che farete per migliorare. Quando vi capita di commettere un errore o un peccato, non pensate che sia inutile pregare perché non siete degni di presentarvi davanti a Dio. "Figli miei, vi scrivo queste cose perché non cadiate in peccato. Se uno cade in peccato, possiamo contare su Gesù Cristo, il Giusto. Egli è il nostro difensore accanto al Padre; egli si è sacrificato per farci avere il perdono dei nostri peccati, e non soltanto dei nostri, ma di quelli del mondo intero" (1 Giovanni 2:1, 2). Egli aspetta il peccatore a braccia aperte. Rivolgetevi a lui e confidategli i vostri errori e i vostri insuccessi. Chiedetegli la forza necessaria per i tentativi successivi. Non vi deluderà mai, non approfitterà mai della vostra fiducia. (MG 66.3)

Dovrete sopportare delle prove che vi aiuteranno a smussare le asperità del vostro carattere. Non brontolate continuamente. Se vi lamentate, renderete più insopportabili le difficoltà. Onorate Dio con serena umiltà e sopportate con pazienza le sofferenze. Anche se subite un'ingiustizia, conservate l'amore di Dio nel vostro cuore. "Se un uomo desidera gustare la vita, se vuole vedere molti giorni felici, tenga lontano la lingua dal male con le sue labbra non dica menzogne. Fugga il male e pratici il bene, cerchi la pace e ne segua la via!" (Salmo 34:13-15). (MG 66.4)

Non disperatevi. Pensate al domani e anche il giorno più buio passerà "... Se tornate a me in pace, sarete salvi. Se avrete fiducia in me sarete forti..." (Isaia 30:15). (MG 66.5)

Il Cristo conosce la forza delle vostre tentazioni e la vostra capacità (MG 66.6) di resistere. La sua mano affettuosa è sempre tesa per aiutare i suoi figli in difficoltà. Alle persone tentate e scoraggiate egli rivolge la domanda: "Se sapete per chi ho sofferto e per chi sono morto, perché non avete fiducia in me?"... (MG 67)

"Volgi i tuoi passi verso il Signore, abbi fiducia in lui ed egli agirà" (Salmo 37:5). Egli sarà per voi come l'ombra di un'immensa roccia in una terra arida e desolata. Egli afferma: "Venite con me... io vi farò riposare" (Matteo 11:28); un tipo di riposo che il mondo non può né dare né togliere... (MG 67.1)

Le parole non possono descrivere la pace e la gioia che invadono colui che crede veramente in Dio. Le difficoltà non lo turbano, le calunnie non lo toccano. Il suo io è stato crocifisso. Forse con il tempo le sue responsabilità aumenteranno, le tentazioni si faranno più forti e le difficoltà più dure da sopportare, ma non vacillerà perché riceverà la forza necessaria per affrontare le sue difficoltà. The Youth's Instructor, 26 giugno 1902 (MG 67.2)

Il prezzo della vittoria

Il Cristo sacrificò tutto perché l'uomo potesse conquistare il cielo. Ora per il peccatore è giunto il momento di dimostrare quanto è disposto a mettere in gioco di se stesso per guadagnare la gloria eterna. Coloro che hanno compreso il vero significato e il valore della salvezza non si lamenteranno mai affermando che la loro vita è costellata di difficoltà e che la rinuncia e la lotta sono il prezzo che un cristiano deve pagare. The Signs of the Times, 4 marzo 1880 (MG 67.3)